

Nuovo caso Tiboni
Distrazione di risorse
Commissariata
la Fim-Cisl di Milano

GIOVANNI LACCABO

MILANO La decisione dell'esecutivo nazionale della Fim Cisl è stata unanime. Solo voto contrario quello di Piergiorgio Tiboni che invano ha ribadito i punti cardine di una autodifesa che già nei precedenti gradi del giudizio erano risultati caduchi.

ci ha evidenziato un «buco» di 885 milioni dovuto ai finanziamenti elargiti a società collegate (Cooperativa Edaco) e Radio Popolare. La Edaco avrebbe proceduto - anche con soldi Fim - all'acquisizione di proprietà immobiliare senza che la Fim riservasse a sé né titoli di proprietà né garanzie formali. Da qui l'accusa a Tiboni di distrazione di risorse.



Pier Giorgio Tiboni

sviluppo dell'attività della Fim. La verità è che tra noi e la Fim nazionale c'è una sostanziale differenza politica di fare sindacato sostiene Tiboni citando a riprova i numerosi casi anche importanti che hanno visto la Fim milanese schierata su posizioni molto differenti da quelle nazionali.

di sopra delle possibilità. Ora dice Sticciolone occorre assumere decisioni coerenti per riequilibrare i conti e insieme garantire continuità all'iniziativa politica della Fim. Compito difficile il leader nazionale della Fim Cisl Gianni Italia chiede «a tutti i militanti di dare una mano».

Quattordicesime dimezzate
Il sindacato contrattacca

Dure reazioni dei sindacati alla sentenza del tribunale di Milano che toglie la contingenza dalla quattordicesima dei dipendenti dei supermercati Esselunga Antonio Pizzinato, segretario confederale della Cgil, afferma che la magistratura non può modificare istituti contrattuali. Benvenuto, leader della Uil, chiede a Martelli un dibattito sui diritti violati. Altre categorie come i bancari mettono le mani avanti.

PAOLA SACCHI

ROMA Preoccupazione e allarmismi potrebbero essere smorzati dal fatto che non si tratta della sentenza di un Tar e che quindi non ha una validità estendibile automaticamente a tutti gli altri lavoratori che godono della quattordicesima mensilità contraria ad altre categorie assicurative bancan ecc.

na di supermercati Esselunga che ora dopo vedersi privati dalla sentenza al diritto alla contingenza nella quattordicesima mensilità contraria ad altre categorie assicurative bancan ecc. E invece non la sentenza emessa in sede di appello dalla sezione lavoro del tribunale di Milano viene giudicata da ampie parti del sindacato un segnale assai grave e preoccupante. Innanzitutto ovviamente per i dipendenti della cate-

goria più generale Antonio Pizzinato, segretario generale della Cgil afferma che non compete alla magistratura modificare le strutture contrattuali. «Se cambiamenti dovranno essere necessari alla luce delle novità del mondo del lavoro - aggiunge Pizzinato - questi certamente non potranno essere fatti nelle aule dei tribunali. Si tratta di questioni di esclusiva appartenenza al confronto tra le parti».

Assai duro anche il commento del segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto che definisce quella del tribunale di Milano una decisione «velleitaria e soprattutto pericolosa». «Non credo - ha aggiunto il leader della Uil - che le grandi imprese proveranno ad approvare questa sentenza poiché si andrebbe dritti allo scontro sociale ma potrebbero approfittarne le piccole e piccolissime aziende in questo caso il sindacato si

opporrà con tutti i suoi mezzi. Benvenuto infine sollecita il vicepresidente del Consiglio Martelli ad aprire con i sindacati quella discussione sui diritti violati per la quale ha già offerto la propria disponibilità. Tono meno netto nei commenti della Cisl il cui segretario confederale Luca Borgomeo comunque, afferma che «con tutto il rispetto per le sentenze della magistratura (sembra che sul piano giuridico il problema è molto controverso), sul piano politico-sindacale nessuna azienda può adeguare i suoi comportamenti ad una sentenza dopo aver seguito, per vincoli contrattuali, un determinato atteggiamento».

Intanto come dicevamo all'inizio, resta la grave situazione dei dipendenti dei supermercati Esselunga. Roberto Di Gioacchino segretario generale della Filcams afferma che la sentenza è assurda anche perché non tiene conto di una esplicita chiarificazione e intesa intercorse il 20 luglio scorso tra Concommercio e sindacati di categoria. «Intesa che - ricorda Di Gioacchino - risolve la questione e risponde anche a possibili contenziosi giudiziari sulla quattordicesima mensilità in rapporto alla contingenza e agli scatti». Pertanto la Esselunga è chiamata al rispetto delle regole

BORSA DI MILANO

L'estero compra titoli bancari

MILANO Seduta contraddittoria sorretta però dalla buona tenuta dei bancari («cui si è viva l'attenzione degli operatori esteri») che per l'ottava giornata consecutiva fa registrare un passettino avanti al Mib. Anche le Fiat hanno dato un contributo con un aumento dello 0,67%.

In ribasso anche le Montedison dello 0,58%. Cir e Olivetti hanno pure chiuso in flessione penalizzate dall'arrivo in Borsa della notizia circa la decisione del tribunale di Milano, avversa a De Benedetti sulla riunione del patto di sindacato dell'Amef. Poco mosso anche le Generali (+0,05%) e ancora deboli gli assicurativi mentre per contro si registrano progressi dei bancari e in particolare delle «belle» (ma non le Banco Roma scese in chiusura sotto il prezzo dell'altro ieri). Lunedì i rapporti concluderanno il ciclo di gennaio. Da martedì debutteranno le Unipol ordinarie.

AZIONI

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %

INDICI MIB

Table with columns: Indice, Valore, Prec, Var. %

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Cont, Term.

OBBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Ieri, Prec.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Ieri, Prec.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, Ieri, Prec.